



PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 04/12/2017
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO Società Cooperativa

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia al n. 4824.9 - cod. ABI n. 8700/7,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A160977
ed al n. 2183 del Registro delle Imprese della CCIAA di Pesaro - Codice Fiscale 81004820411 e Partita IVA 00349440412

Sede Legale e Direzione Generale in Via G. Matteotti - Orciano n. 4 - 61038 Terre Roveresche,
Tel. 0721/989701 - Telefax 071/989728 – www.metauro.bcc.it – email: banca@metauro.bcc.it
Posta elettronica certificata (PEC): bccmetauro@legalmail.it

Prospetto relativo all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione delle Obbligazioni "Bcc del Metauro 18/12/2017 – 18/12/2024 STEP UP" ISIN IT0005316721

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 15.000.000,00

La Bcc del Metauro, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La capacità reddituale della Banca negli ultimi esercizi ha risentito del peggioramento della qualità del credito (connesso alla debolezza dell'area di competenza operativa), le cui rettifiche di valore scritturate sono però state adeguatamente fronteggiate dagli apporti straordinari della finanza proprietaria che hanno consentito chiusure di esercizio con utili netti comunque sempre positivi.
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 21/12/2016. In tale ambito (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati") è destinataria di ulteriori richieste di capitale, che a conclusione del procedimento sono state formalizzate dalla Banca d'Italia con comunicazione del 21 marzo 2017, a fronte della rischiosità complessiva della Bcc del Metauro (capitale interno stimato nell'esercizio dell'ICAAP) nella misura di capitale vincolante pari al Total capital ratio del 8,90% (di cui 8,00% per effetto dei requisiti minimi obbligatori e 0,90% a motivo dei requisiti aggiuntivi determinati ad esito dello SREP). La Banca d'Italia ha inoltre individuato richieste aggiuntive a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizione di stress (c.d. *capital guidance*).
- Nel corso del 2016 la gestione del comparto degli impieghi a clientela ha evidenziato un miglioramento per quanto riguarda la qualità del credito rispetto all'anno precedente. In particolare si è registrato un calo del deteriorato sia lordo che netto rispettivamente del 5,6% e del 17%. Sostanzialmente stabile la situazione a giugno 2017 rimasta sugli stessi valori di dicembre 2016. Nonostante la riduzione del credito deteriorato complessivo, al suo interno si è registrato un passaggio verso la componente più degradata del comparto. Si evidenzia, inoltre, che il rapporto dei crediti deteriorati e delle sofferenze sugli impieghi della Banca negli anni di riferimento rimane comunque elevato ed è superiore rispetto al dato di sistema (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. *free capital*). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale). In particolare, sulla base dei dati al 30/06/2017 il *free capital* dell'emittente è pari a 31.740.516,45 € (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").

- I prestiti potranno essere assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. La Banca comunicherà l'eventuale mancata concessione della garanzia mediante apposito avviso sul proprio sito internet (cfr. sezione "Garanzie").
- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo del Metauro Soc. Coop., mentre la denominazione commerciale è BCC del Metauro di seguito "Banca". La Bcc del Metauro è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Bcc del Metauro ha sede legale e amministrativa in Terre Roveresche (PU), via G. Matteotti - Orciano, n. 4 - tel. 0721.989701.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Bcc del Metauro non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Bcc del Metauro è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4824.9 - Codice ABI 08700.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI ¹

Fondi propri e coefficienti patrimoniali (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)							
	30/06/2017	2016	2015	2014	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2015 (a velere per 2016)	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB(2,5%) a esito SREP 2015 (a velere per 2016)	
Totale Fondi Propri	51.197	50.277	49.435	47.703	-	-	
CET 1 Capital Ratio	15,79%	16,60%	16,35%	15,99%	7,00%	6,95%	
Tier 1 Capital Ratio	15,79%	16,60%	16,35%	15,99%	8,50%	8,85%	
Total Capital Ratio	15,79%	16,60%	16,35%	15,99%	10,5%	11,40%	

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 1524352 del 21/12/2016, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi "vincolanti" per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/12/2017 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 6,25% vincolante nella misura del 5,00% (4,5% ex art. 92 CRR + 0,50% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 7,90% vincolante nella misura del 6,65% (6% ex art. 92 CRR + 0,65% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 10,15%, vincolante nella misura del 8,90% (8% ex art. 92 CRR + 0,90% a esito dello SREP).

¹ Inseriti i dati finanziari riferiti agli ultimi 3 bilanci ed all'ultima semestrale (essendo trascorsi più di nove mesi rispetto alla chiusura dell'ultimo esercizio) ed all'ultimo bilancio.

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il CCB è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Al fine di assicurare che le misure vincolanti siano rispettate anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, la Banca d'Italia si aspetta in ogni caso che codesta Banca mantenga nel continuo i seguenti livelli di capitale:

- Coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 6,95%, composto da un OCR CET1 ratio pari al 6,25% e da una capital guidance, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 0,70%;
- Coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari all'8,85%, composto da un OCR T1 ratio pari a 7,90% e da una capital guidance, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 0,95%;
- Coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari all'11,40%, composto da un OCR TC ratio pari a 10,15% e da una capital guidance, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,25%.

Principali indicatori di rischiosità creditizia
(valori in percentuale)

	BCC DEL METAURO				Sistema Banche minori ²			
	30/6/17	2016	2015	2014	30/6/17	2016	2015	2014
Sofferenze lorde/impieghi lordi	15,09%	15,38%	13,15%	12,05%	11,82%	11,54%	10,50%	8,60%
Sofferenze nette/impieghi netti	6,49%	6,50%	6,75%	5,40%	5,00%	5,30%	5,42%	4,30%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	21,05%	21,41%	22,64%	19,86%	19,49%	19,55%	18,70%	16,80%

Principali dati di conto economico
(importi in migliaia di euro)

	30/06/2017	2016	2015	2014
Margine d'interesse	4.725	11.179	11.530	13.541
Margine di intermediazione	7.679	16.325	24.590	21.678
Risultato netto di gestione finanziaria	6.029	11.421	12.434	11.793
Oneri operativi	5.009	9.894	10.265	9.465
Risultato lordo dell'operatività corrente	1.020	1.527	2.169	2.328
Risultato netto d'esercizio	731	1.265	1.992	1.501

La forte flessione del Margine di intermediazione e' da attribuire esclusivamente al minor utile da negoziazione titoli (1,9 mln nel 2016 contro i 10,2 mln del 2015).

² Dati desunti dai Rapporti sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia;

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<p>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</p>	<p>Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di Euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p>
<p>PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO</p>	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione Fattori di Rischio).</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p> <p>In caso di riacquisto delle obbligazioni prima delle scadenze, queste potranno successivamente essere conservate, rivendute o annullate da parte dell'Emittente, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia sulla durata media (almeno 24 mesi) dei prestiti obbligazionari.</p> <p>Le obbligazioni annullate non potranno più essere rimesse o rivendute e l'importo annullato decurterà l'ammontare collocato per il Prestito.</p>
<p>DATA DI EMISSIONE</p>	<p>La data di emissione del prestito obbligazionario è il 18/12/2017. La data di godimento del prestito obbligazionario è il 18/12/2017.</p>
<p>DATA DI SCADENZA</p>	<p>Il prestito obbligazionario scade in data 18/12/2024 e da tale data cesserà di produrre interessi.</p>
<p>CEDOLE LORDE</p>	<p>Il prestito obbligazionario prevede la corresponsione di cedole posticipate, predeterminate crescenti fino alla data di rimborso, con frequenza annuale, per ciascuna delle seguenti date di Pagamento:</p> <p>1[^] cedola 18/12/2018 1,20% lordo nominale annuo (0,888%netto); 2[^] cedola 18/12/2019 1,30% lordo nominale annuo (0,962%netto); 3[^] cedola 18/12/2020 1,40% lordo nominale annuo (1,036%netto); 4[^] cedola 18/12/2021 1,50% lordo nominale annuo (1,11% netto); 5[^] cedola 18/12/2022 1,60% lordo nominale annuo (1,184%netto). 6[^] cedola 18/12/2023 2,00% lordo nominale annuo (1,48% netto); 7[^] cedola 18/12/2024 3,00% lordo nominale annuo (2,22% netto).</p> <p>La Convenzione di calcolo delle cedole è ACT/ACT. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Responsabile del calcolo delle cedole è la Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa.</p>

RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 1,696% ed il rendimento effettivo al netto dell'effetto fiscale del 26% è pari al 1,258%. Confrontando il rendimento delle obbligazioni oggetto del presente prospetto con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP 01/09/14 01/12/24 2,50% - ISIN IT0005045270) con riferimento ai prezzi del 28/11/2017 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti vengono di seguito rappresentati:</p>		
	Caratteristiche	BTP 01/09/14 01/12/24 2,50% COD. ISIN IT0005045270	Banca di Credito Cooperativo del Metauro 18/12/2017- 18/12/2024 STEP UP
	<i>Scadenza</i>	<i>01/12/2024</i>	<i>18/12/2024</i>
	<i>Prezzo di acquisto</i>	<i>108,749(*)</i>	<i>100,00</i>
	<i>Rendimento effettivo annuo lordo</i>	<i>1,20% (*)</i>	<i>1,696%</i>
	<i>Rendimento effettivo annuo netto</i>	<i>0,90%</i>	<i>1,258%**</i>
<p style="text-align: center;">(*)fonte "Il Sole 24 ore" del 29/11/2017 (**) Ritenuta prevista dall'01/07/2014 al 26%</p>			
GARANZIE	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. I sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p> <p>In particolare, il Fondo interviene, fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3, comma 2, dello Statuto dello stesso, anche in caso di applicazione di una delle seguenti fattispecie introdotte dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 (cfr. "sezione Fattori di Rischio"):</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione o azzeramento del valore nominale dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione; - annullamento dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione; - conversione dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione in azioni o in altre partecipazioni della stessa Banca o di una società che la controlla o di un ente-ponte; - modifica della scadenza dei titoli emessi dalla Banca 		

	<p>sottoposta a risoluzione o dell'importo degli interessi maturati in relazione agli stessi o della data a partire dalla quale gli interessi divengono esigibili, anche sospendendo i relativi pagamenti per un periodo transitorio.</p> <p>Sono esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate o da altri soggetti obbligati, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate o di altri soggetti obbligati.</p> <p>L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it. La Banca comunicherà l'eventuale mancata concessione della garanzia mediante apposito avviso sul proprio sito internet.</p>
<p>CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'</p>	<p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p> <p>L'Emittente tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcaasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole Interne di negoziazione" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente nonché sul sito internet della www.metauro.bcc.it</p>
<p>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</p>	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
<p>REGIME FISCALE</p>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura</p>

	del 26,00%.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Il prospetto del presente prestito obbligazionario è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Pesaro. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n.206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 04/12/2017 - 31/07/2018, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Bcc del Metauro e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la Sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.metauro.bcc.it</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.metauro.bcc.it.</p>
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale del prestito obbligazionario è di nominali Euro 15.000.000,00, e viene emesso al prezzo di 100 su 100. La Banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.metauro.bcc.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 15.000 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, con eventuali multipli incrementali di Euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'ammontare totale previsto per l'emissione.</p>
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 18/12/2017, o in data successiva se sottoscritto dopo la data di godimento, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato, con l'aggiunta dell'eventuale rateo</p>

	<p>interessi maturato. Le obbligazioni del prestito costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6, in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2016 disponibile sul sito www.metauro.bcc.it ed alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2016.</p> <p>RISCHIO DI CREDITO</p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p> <p>La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-FederCASSE in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".</p> <p>RISCHIO DI MERCATO</p> <p>Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.</p>

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon/ **Step Up (fattispecie ricorrente nella presente emissione)**, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - *Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "*bail-in*" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (*AT1 instruments*); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (*T2 instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*). Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "*bail-in*" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività. Resta fermo quanto già evidenziato in merito alle garanzie prestate dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (cfr. sezione "Garanzie").

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro - il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Da tale data (3/11/2016) ha avuto inizio il periodo transitorio (al massimo 18 mesi) previsto dalla riforma per la presentazione alla Banca d'Italia delle iniziative di costituzione dei nuovi gruppi bancari cooperativi. Sussiste il rischio che in futuro, come conseguenza dell'adesione – obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo – della Banca ad un gruppo bancario cooperativo, di cui non si può prevedere la composizione quantitativa e qualitativa, e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca, potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. *free capital*).

Sulla base dei dati al 30/06/2017 il *free capital* dell'emittente è pari a 31.740.516,45 €.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

L'Emittente mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.metauro.bcc.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2015 contenente la relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 codice civile;
- Bilancio esercizio 2016 contenente la relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 codice civile;
- Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini;
- Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole Interne di negoziazione.

L'Emittente provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La Bcc del Metauro, Società Cooperativa, con sede legale in Terre Roveresche (PU), via G. Matteotti - Orciano, n. 4, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Fiorelli Dr. Bruno, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Bcc del Metauro Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Fiorelli Dr. Bruno dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p>Banca di Credito Cooperativo del Metauro S.C. (Fiorelli Dr. Bruno)</p> 
-----------------------------	--

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Banca Di Credito Cooperativo del Metauro Società Cooperativa
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



Bcc del Metauro 18/12/2017 – 18/12/2024 STEP UP
ISIN IT0005316721

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il presente Prestito Obbligazionario è assoggettato al Prospetto Semplificato redatto ai sensi della disciplina in materia di Offerta al Pubblico per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie previste dall'art. 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99 e succ. mod.- Regolamento degli Emittenti.

Art.1-Importo e taglio dei titoli

Il prestito obbligazionario "BCC DEL METAURO 18/12/2017-18/12/2024 STEP UP", emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito è di un importo nominale massimo di Euro 15.000.000,00 (Euro quindicimilioni/00). Il prestito è costituito da n. 15.000 obbligazioni al portatore del taglio minimo di Euro 1.000,00 (Euro mille/00) ed eventuali multipli di Euro 1.000,00 (Euro mille/00).

Il Taglio minimo di emissione non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione, né in ipotesi di successiva negoziazione.

Non è prevista la consegna materiale del titolo al sottoscrittore ma l'immissione nel deposito a custodia ed amministrazione acceso al sottoscrittore al quale verrà rilasciata una ricevuta non cedibile a terzi. Gli stessi saranno dematerializzati ed accentrati a Monte Titoli Spa (Via Mantegna, n.6 - 20154 - Milano), non è prevista la possibilità di richiedere il rilascio del titolo in originale.

Art.2-Prezzo di emissione e sottoscrizione del prestito

Le obbligazioni sono emesse alla pari, ovvero il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00 per ciascuna obbligazione sottoscritta, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

La sottoscrizione parziale del prestito è vincolante per la Banca e per il sottoscrittore.

Il collocamento si apre il giorno 04/12/2017 e si chiude il giorno 31/07/2018.

L'Emittente si riserva la facoltà di:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale Offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato;
- aumentare l'Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario.

L'Emittente, in tutti i casi sopra riportati, darà comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro S. C. nonché sul proprio sito internet www.metauro.bcc.it.

Art.3-Durata

La durata del prestito è di 84 mesi, che decorrono dal 18/12/2017 e pertanto sarà integralmente rimborsato il 18/12/2024 alla pari e in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese.

Qualora la data di scadenza cadesse in giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non sono previste clausole di rimborso anticipato del prestito. In caso di riacquisto delle obbligazioni prima delle scadenze, queste potranno successivamente essere conservate, rivendute o annullate da parte dell'Emittente, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia sulla durata media (almeno 24 mesi) dei prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni annullate non potranno più essere rimesse o rivendute e l'importo annullato decurterà l'ammontare collocato per il Prestito.

Art.4-Godimento

Il prestito ha godimento dal 18/12/2017.

Art.5-Interessi

Gli interessi, calcolati in base alla convenzione ACT/ACT, saranno pagati in rate annuali posticipate il 18 Dicembre di ogni anno fino alla data del rimborso e saranno determinati in ragione di un tasso di interesse predeterminato crescente per tutta la durata del prestito come segue:

- 1^ cedola 18/12/2018 1,20% lordo nominale annuo; 0,888% annuo netto dell'aliquota fiscale del 26,00%;
- 2^ cedola 18/12/2019 1,30% lordo nominale annuo; 0,962% annuo netto dell'aliquota fiscale del 26,00%;
- 3^ cedola 18/12/2020 1,40% lordo nominale annuo; 1,036% annuo netto dell'aliquota fiscale del 26,00%;
- 4^ cedola 18/12/2021 1,50% lordo nominale annuo; 1,110% annuo netto dell'aliquota fiscale del 26,00%;
- 5^ cedola 18/12/2022 1,60% lordo nominale annuo; 1,184% annuo netto dell'aliquota fiscale del 26,00%;
- 6^ cedola 18/12/2023 2,00% lordo nominale annuo; 1,480% annuo netto dell'aliquota fiscale del 26,00%;
- 7^ cedola 18/12/2024 3,00% lordo nominale annuo; 2,220% annuo netto dell'aliquota fiscale del 26,00%;

per un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo dell'effetto fiscale pari al 1,696% ed al netto dell'effetto fiscale del 26,00% pari al 1,258% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

L'ultima cedola di interessi annuale è pagabile il 18/12/2024.

Art.6-Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo, a titolo gratuito, presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Art.7-Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art.8-Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.

Per effetto di tale disciplina agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Ricorrendone i presupposti (esercizio di apposita opzione per il regime amministrato), si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di tale disciplina, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Art.9-Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. I sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

In particolare, il Fondo interviene, fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3, comma 2, dello Statuto dello stesso, anche in caso di applicazione di una delle seguenti fattispecie introdotte dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 (cfr. "sezione Fattori di Rischio"):

- riduzione o azzeramento del valore nominale dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione;
- annullamento dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione;
- conversione dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione in azioni o in altre partecipazioni della stessa Banca o di una società che la controlla o di un ente-ponte;
- modifica della scadenza dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione o dell'importo degli interessi maturati in relazione agli stessi o della data a partire dalla quale gli interessi divengono esigibili, anche sospendendo i relativi pagamenti per un periodo transitorio.

Sono esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate o da altri soggetti obbligati, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate o di altri soggetti obbligati.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it. La Banca comunicherà l'eventuale mancata concessione della garanzia mediante apposito avviso sul proprio sito internet.

Art.10-Varie

Il possesso di obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento. La presente obbligazione potrà essere negoziata, successivamente alla sottoscrizione, in contropartita diretta dall'Emittente (BCC DEL METAURO) configurandosi, per tali negoziazioni, un conflitto di interessi.

Art.11-Legge applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla Legge Italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro. Ove il

portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n.206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art.12-Rischi (per ulteriori, più dettagliati rischi si rinvia al Prospetto Semplificato)

Il prezzo dell'obbligazione può subire variazioni a seguito delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Qualora l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento effettivo potrebbe rivelarsi diverso da quello garantito dal titolo al momento del suo acquisto/sottoscrizione.

Art.13-Conflitto di interessi

La sottoscrizione e la negoziazione dell'Obbligazione successiva al periodo di sottoscrizione configurano un conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 23 e seguenti del Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob del 29.10.2007, poiché lo strumento finanziario oggetto dell'operazione è costituito da un'obbligazione emessa dalla Banca stessa nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

Art. 14-Impegni dell'Emittente a fornire, su base continuativa, prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcaffe in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole Interne di negoziazione" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente nonché sul sito internet della www.metauro.bcc.it.

Art. 15-Agente per il calcolo

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Cooperativo del Metauro S.C.

Art. 16-Acettazione del Regolamento

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto Informativo.

_____, ____/____/____
(Luogo) (data)

Per presa visione e ricevuta del Prospetto Semplificato e del Regolamento del Prestito Obbligazionario Cod. ISIN IT5316721 - "Bcc del Metauro 18/12/2017 – 18/12/2024 STEP UP".

(Firma Cliente)